



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 106 della Giunta comunale

OGGETTO: Atto di indirizzo per il contenimento dei costi energetici.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **sette** del mese di **novembre**, alle ore 16.30, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Boso dott. Lucillo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Atto di indirizzo per il contenimento dei costi energetici.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- lo straordinario ed esponenziale aumento dei costi energetici sui mercati internazionali ha indotto ed indurrà l'Unione Europea ed il Governo nazionale a varare misure di varia natura per affrontare, da un lato, il rischio di interruzioni di fornitura di gas metano ed energia elettrica nei periodi di picco dei consumi e per tentare di calmierare, dall'altro, lo spropositato incremento dei costi di approvvigionamento a cui sono esposte le famiglie e le imprese, ma anche le stesse pubbliche amministrazioni, in relazione ai consumi necessari per garantire la continuità dei servizi assicurati ai cittadini;
- il quadro delle disposizioni adottate a tal fine è, a tutt'oggi in via di definizione, e spazia da misure di diversificazione dei fornitori e delle fonti di energia e di stoccaggio di gas metano, ad azioni di contenimento dei consumi, attraverso l'imposizione di limiti all'utilizzo degli impianti di riscaldamento ed – in prospettiva al consumo di energia elettrica, nonché mediante politiche di sensibilizzazione della cittadinanza ad adottare comportamenti virtuosi in tal senso;
- per l'attuazione delle predette misure di riduzione "volontaria" del consumo di gas metano, già adottate dall'Europa con il Reg. (UE) 2022/1369 il Governo italiano, attraverso il Ministero della Transizione ecologica, ha pubblicato, in data 6 settembre 2022 un Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale;
- il piano fa perno su:
 - a) una serie di misure di massimizzazione della produzione di energia elettrica con combustibili diversi dal gas, implementate a livello centrale nelle relazioni con i principali produttori energetici,
 - b) una misura amministrativa di contenimento del riscaldamento,
 - c) un'azione di sensibilizzazione all'adozione di misure comportamentali (sia "a costo zero" per chi le applica, che "con investimento iniziale", riferite essenzialmente alla sostituzione di apparecchi energivori con altri più moderni e performanti).

Alla luce del Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas diffuso dal Ministero per la Transizione ecologica, e delle azioni necessarie per la promozione di un uso intelligente e razionale dell'energia approvate dall'ENEA, il Dipartimento della Funzione pubblica ha condiviso con il MITE, e pubblicato in data 7 settembre, un pacchetto di dieci azioni per il settore pubblico di seguito elencate:

- formazione e campagna di sensibilizzazione per i dipendenti pubblici;
- formazione specifica dei dirigenti;
- collaborazione a una campagna di comunicazione e di informazione diretta alla cittadinanza;
- collaborazione a una campagna di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole;
- rinnovo di impianti e apparecchiature;
- semplificazioni normative e incentivi per l'installazione di impianti fotovoltaici nel patrimonio edilizio pubblico;
- incentivazione delle comunità energetiche;

- inserimento di indicazioni specifiche nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- incentivi e premialità per i dipendenti pubblici;
- premio PA per l'uso efficiente dell'energia.

Per quanto concerne le misure di contenimento del riscaldamento, l'articolo 19-quater del d.l. 1° marzo 2022, n. 17 già dispone, per la prossima stagione invernale, che negli edifici pubblici diversi da ospedali, cliniche e case di cura, la media ponderata delle temperature dell'aria, in costanza di climatizzazione invernale, non deve essere superiore a 19 gradi centigradi, più 2 gradi centigradi di tolleranza.

L'incremento dei costi energetici ha avuto ed avrà, nei prossimi mesi, impatti importanti anche sui bilanci degli Enti locali trentini che sostengono consumi energetici rilevanti non soltanto per le esigenze delle proprie sedi ma, soprattutto, per garantire ai cittadini la continuità di importanti servizi pubblici quali l'illuminazione delle vie e degli spazi pubblici, il servizio di acquedotto, la conduzione degli impianti sportivi e gli istituti scolastici di primo grado, i cui costi energetici gravano – direttamente o indirettamente – sul bilancio comunale. Nella prospettiva dell'inverno imminente, e con riferimento alla programmazione finanziaria per l'anno 2023, è forte la preoccupazione per uno scenario che, in assenza di novità di rilievo, potrebbe portare ad adottare scelte particolarmente pesanti. In mancanza di ulteriori, significativi interventi di soccorso ai propri bilanci, gli Enti locali potrebbero vedersi costretti a compiere scelte di riduzione della possibilità di accesso a servizi di interesse generale, primi fra tutti gli impianti sportivi, così come la revisione delle tariffe e dei tributi locali. In questa fase emergenziale, si rende quanto mai necessario adottare politiche di risparmio energetico finalizzate all'applicazione di accorgimenti di risparmio energetico, nonché all'adozione di tutte le possibili misure a supporto di famiglie ed imprese locali, utilizzando tutti gli strumenti giuridici a disposizione dell'ente. Il presente atto di indirizzo è finalizzato, pertanto, ad incaricare la struttura organizzativa di attivare fin da subito le misure di seguito indicate, nell'ottica di contenimento dei costi e della sostenibilità dei medesimi nel bilancio comunale:

- riduzione della temperatura e dei periodi di utilizzo degli impianti termici presso edifici ed impianti comunali, nel rispetto delle prescrizioni statali vigenti ed in corso di introduzione;
- invito a gruppi ed associazioni ad utilizzare sale pubbliche di piccole dimensioni e/o performanti dal punto di vista energetico, e per periodi di tempo limitati, al fine di contenere, per quanto possibile, i costi relativi al consumo di energia elettrica e al riscaldamento dei locali la cui accensione dovrà essere limitata ai periodi di utilizzo e la temperatura non dovrà superare i 19 gradi;
- sensibilizzazione del personale dipendente allo spegnimento delle luci quando non necessarie e comunque tutte le volte in cui si lasciano i locali; al completo spegnimento dei computer, delle stampanti, dei fotocopiatori e delle altre apparecchiature elettriche al termine dell'utilizzo, ove ciò non comprometta la funzionalità dell'ufficio; abilitazione delle funzioni di risparmio energetico sui terminali in uso presso gli uffici; riduzione dell'utilizzo degli ascensori ed utilizzo di una ventilazione accorta dei locali utilizzati, contemperando l'esigenza di ricambio d'aria con la necessità di non disperdere il calore accumulato all'interno dei locali;
- adozione, nella scelta degli apparecchi tecnologici da sostituire, di scelte orientate a preferire prodotti di classe energetica elevata;
- rimodulazione, previo accordo con ACSM Spa, dell'illuminazione pubblica (riduzione dell'intensità luminosa, spegnimento alternato dei punti luce, riduzione degli orari di funzionamento) compatibilmente con la funzionalità dell'impianto, e le esigenze di sicurezza nella fruizione della strada (in particolar modo nei tratti pericolosi, o in assenza di marciapiedi) nelle aree

secondarie preventivamente stabilite all'Amministrazione;

- riduzione del periodo di accensione delle luminarie natalizie, privilegiando – ove possibile – installazioni a basso consumo, diradandone eventualmente la presenza e prevedendo – in ogni caso – il loro spegnimento ad un orario anticipato.

Si ritiene opportuno, nel contempo, avviare una campagna di sensibilizzazione pubblica, invitando i cittadini ad adottare i comportamenti consapevoli ed intelligenti suggeriti dal Piano del Ministero della Transizione ecologica e dall'Enea che vengono di seguito riepilogati:

- riduzione della temperatura e della durata delle docce;
- utilizzo anche per il riscaldamento invernale delle pompe di calore elettriche usate per il condizionamento estivo;
- abbassamento del fuoco dopo l'ebollizione e la riduzione del tempo di accensione del forno;
- utilizzo di lavastoviglie e lavatrice a pieno carico;
- distacco della spina di alimentazione della lavatrice quando non in funzione;
- spegnimento o l'inserimento della funzione a basso consumo del frigorifero quando in vacanza;
- non lasciare in stand by TV, decoder, DVD, la riduzione delle ore di accensione delle lampadine.

Ciò premesso,

visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;

vista la deliberazione consiliare n. 48 del 28.12.2021 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2022/2024, il Bilancio di previsione 2022/2024 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2022/2024.

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 25.01.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'Atto Programmatico di Indirizzo relativo all'esercizio finanziario 2022 e sono stati individuati i responsabili dei servizi;

acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, stante la necessità dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

DELIBERA

1. Di approvare il seguente atto di indirizzo finalizzato a contenere i consumi di energia elettrica ed i costi per il riscaldamento, dando mandato al Segretario comunale e a tutti i Responsabili dei Servizi comunali di darne esecuzione immediata adottando i seguenti comportamenti:
 - riduzione della temperatura e dei periodi di utilizzo degli impianti termici presso edifici ed impianti comunali, nel rispetto delle prescrizioni statali vigenti ed in corso di introduzione assicurando, nello specifico, il contenimento della temperatura entro i 19 gradi nei locali della sede municipale, nelle sale pubbliche e nelle strutture sportive;
 - invito a tutti i gruppi ed associazioni operanti sul territorio ad utilizzare sale pubbliche di piccole dimensioni e/o performanti dal punto di vista energetico e per periodi di tempo limitati, al fine di contenere, per quanto possibile, i costi relativi al consumo di energia elettrica e al riscaldamento dei locali la cui accensione dovrà essere limitata ai periodi di utilizzo e la temperatura non dovrà superare i 19 gradi. A tal fine, l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Finanziario dovranno inviare apposita comunicazione a tutti gli utilizzatori degli immobili pubblici (sede municipale, scuole, impianti sportivi ed altri immobili) con l'elenco di buone pratiche da seguire per ridurre il consumo di energia elettrica e gas, spiegando l'importanza di una osservanza puntuale delle stesse da parte di tutti;
 - sensibilizzazione del personale dipendente allo spegnimento delle luci quando non necessarie e comunque tutte le volte in cui si lasciano i locali; al completo spegnimento dei computer, delle stampanti, dei fotocopiatori e delle altre apparecchiature elettriche al termine dell'utilizzo, ove ciò non comprometta la funzionalità dell'ufficio; abilitazione delle funzioni di risparmio energetico sui terminali in uso presso gli uffici; riduzione dell'utilizzo degli ascensori ed utilizzo di una ventilazione accorta dei locali, contemperando l'esigenza di ricambio d'aria con la necessità di non disperdere il calore accumulato all'interno dei locali, incaricando i Responsabili dei singoli Servizi di vigilare affinché le indicazioni fornite vengano rispettate;
 - adozione, nella scelta degli apparecchi tecnologici da sostituire, di scelte orientate a preferire prodotti di classe energetica elevata;
 - dare informazione alla cittadinanza degli interventi attuati e delle ragioni alla base degli stessi, fornendo un vademecum di buone pratiche per la riduzione dei consumi energetici anche alle famiglie, aiutandole così a contenere gli importanti aumenti che questi costi avranno anche per i bilanci domestici; ogni responsabile di servizio dovrà individuare gli uffici a contatto con il pubblico ai quali delegare l'obbligo di informazione esterna.
2. Di approvare le seguenti misure relative alla riduzione dei consumi relativi alle reti di illuminazione pubblica, dando mandato all'Area cantiere di darne immediata esecuzione:
 - rimodulazione, previo accordo con ACSM Spa, dell'illuminazione pubblica (riduzione dell'intensità luminosa, riduzione degli orari di funzionamento) compatibilmente con la funzionalità dell'impianto, e le esigenze di sicurezza nella fruizione della strada (in particolar modo nei tratti pericolosi, o in assenza di marciapiedi) nelle aree secondarie preventivamente stabilite all'Amministrazione in accordo con la Polizia Locale;
 - spegnimento dell'intera illuminazione pubblica dalle ore 00.00 alle ore 05.00, ad esclusione di via Nazionale e di via Meatoli;
 - accensione delle luminarie natalizie per il solo periodo natalizio (accensione 5 dicembre – spegnimento 8 gennaio 2023) privilegiando – ove possibile – installazioni a basso consumo, diradandone eventualmente la presenza il loro spegnimento ad un orario anticipato.
3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di monitorare l'efficacia delle misure introdotte a seguito del presente atto dandone tempestiva comunicazione alla Giunta Comunale.

4. Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente la presente deliberazione e le linee guida predisposte dall'Enea (vademecum e decalogo), finalizzate alla divulgazione delle buone pratiche mirate al contenimento dei consumi.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ex art.183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 nr.2, stante la necessità dare immediata esecuzione alla presente deliberazione.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Boso dott. Lucillo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).